



Istituto Istruzione Superiore "VITTORIO EMANUELE II"

via Corrado Barbagallo 32 – 80125 NAPOLI
(081-7623727 -7621593 -Fax 081-19572411 -C.F. 95170220636 – Fattura PA: **UFH8M1**
* nais104009@istruzione.it nais104009@pec.istruzione.it



FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI - A.S. 2022-25

DENOMINAZIONE PROGETTO

INSIDE OUT – PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REFERENTE PROGETTO Alessia Giordano

Richiesta Prot. Nr. _____ del _____

Approvazione del Collegio Docenti del _____ Approvazione del Consiglio d'Istituto del _____

(a cura della Segreteria Amministrativa)

SCHEDA DESCRITTIVA

X PROGETTO CURRICOLARE

- PROGETTO EXTRACURRICOLARE
- PROGETTO PCTO
- PROGETTO INCLUSIONE E DISPERSIONE
- PROGETTI EUROPEI E DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
- PROGETTI AREE PROFESSIONALIZZANTI

Da svolgersi

IN ORARIO DI LEZIONE

FUORI ORARIO DI LEZIONE

DESTINATARI	Nr. soggetti coinvolti	Nr. classi coinvolte
STUDENTI <input checked="" type="radio"/>	Il numero di alunni coinvolti è relativo alle classi che aderiranno per un massimo di circa 60 alunni	Il numero delle classi è relativo alle adesioni degli Istituti coinvolti per un numero massimo di circa una classe per scuola
GENITORI E DOCENTI ESTERNI <input checked="" type="radio"/>	Ci sarà un ultimo incontro aperto ai genitori	I docenti in orario curricolare dovranno essere presenti in qualità di responsabili del gruppo classe coinvolto

INPUT

- Indagine conoscitiva preliminare (allegare documentazione)
- Continuità con progetti precedentemente realizzati (specificare denominazione : TUTTE LE AZIONI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO_)
Sollecitazione singole o di gruppo da parte dei destinatari (specificare ORIENTARSI NELLE SCELTE FORMATIVE FUTURE_)
Sollecitazione da enti pubblici o privati (specificare ORIENTAMENTO _____)

FINALITÀ

Finalità generali coerenti con il PTOF

EDUCATIVE

- X Favorire la conoscenza di sé
- X Favorire la conoscenza del mondo
- Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali
- X Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri
- X Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)

X Favorire l'acquisizione di autonomia operativa

- Altro _____

DIDATTICHE

X Potenziare le competenze disciplinari generali

- Potenziare le competenze linguistiche
- X Potenziare le attività di sostegno alla didattica
- Potenziare le competenze tecnologiche
- X Potenziare il metodo di studio
- Altro _____

TRASVERSALI

X Potenziare il rapporto con le famiglie

- X Potenziare il rapporto con gli enti territoriali
- Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola
- Altro _____



Istituto Istruzione Superiore "VITTORIO EMANUELE II"

via Corrado Barbagallo 32 – 80125 NAPOLI
(081-7623727 -7621593 -Fax 081-19572411 -C.F. 95170220636 – Fattura PA: **UFH8M1**
* nais104009@istruzione.it nais104009@pec.istruzione.it



FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

1. Fase FAVORIRE L'ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE

Breve descrizione_ **Alfabetizzare emotivamente** è la grande sfida della scuola italiana e non riguarda una disciplina specifica, ma le interessa tutte.

Il riconoscimento delle proprie ed altrui differenze produce un'apertura sulla capacità relazionale che è anche capacità di convivenza.

Il progetto, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di I grado, ha come obiettivo quello di alimentare l'autoconsapevolezza in vista di un momento molto importante come quello della scelta del proprio futuro formativo. Esso prevede spazi in cui i ragazzi possono condividere emozioni e stati d'animo che diventano occasioni importanti per de-costruire vecchi e nuovi stereotipi e conoscere e valorizzare le differenze in modo da far emergere la propria specificità.

Educare all'affettività vuol dire anche educare alle differenze.

Il progetto prevede azioni di cooperative learning e circle time per lavorare con il gruppo e sul gruppo e sviluppare ed apprendere un "alfabeto emotivo" finalizzato alla promozione e l'acquisizione di precise abilità emozionali, quali *l'autoconsapevolezza, la capacità di identificare, esprimere e controllare i sentimenti, la capacità di frenare gli impulsi e rimandare la gratificazione, la capacità di controllare la tensione e l'ansia.*

Per riuscire a trattenere gli impulsi è prima necessario conoscere la differenza tra sentimenti e azioni e poi identificare (prima di agire) le azioni alternative e le relative conseguenze.

A seconda della fase del gruppo e delle specifiche esigenze della classe, rilevabili in un primo incontro diagnostico, seguirà un iter di quattro incontri durante i quali saranno perseguiti i sottoelencati obiettivi:

PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO

Imparare ad imparare, acquisire competenze civiche e senso critico sono tra le competenze riconosciute come fondamentali e lo scopo di un'esperienza d'insegnamento/apprendimento condiviso e la conseguente interazione delle diverse abilità messe in campo - come: COLLEGAMENTI E RELAZIONI • ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI • RELAZIONARSI IN MODO POSITIVO- promuove risultati comportamentali, soprattutto grazie al fenomeno d'influenza sociale, finalizzandola alla capacità di vivere al meglio delle proprie possibilità, con l'obiettivo di alimentare le life skills tra cui: • Saper risolvere i problemi • Saper prendere decisioni • Creatività • Senso critico • Autoconsapevolezza • Capacità relazionali • Comunicazione efficace

Mediante azioni mirate quali:

1. Individuare e riconoscere le proprie emozioni 2. Potenziare il vocabolario emozionale 3. Comprendere il rapporto tra le proprie emozioni ed il comportamento conseguente 4. Sviluppare il senso di consapevolezza e di padronanza rispetto alle emozioni.

Strategie e metodologie

IL CIRCLE TIME

Il "tempo del cerchio" o "circle time" è lo strumento principale dell'educazione socioaffettiva che aiuta a facilitare la conoscenza reciproca e la comunicazione, a stabilire un clima di classe favorevole, stimolare l'assunzione di responsabilità, valorizzare le risorse e le differenze individuali, educare all'uguaglianza e alle pari opportunità di genere.

Non più banchi a schiera ma sedie in cerchio; non più valutazione di una prestazione a livello cognitivo, ma ascolto. La comunicazione avviene secondo regole condivise, finalizzate a promuovere l'ascolto attivo e la partecipazione di tutti (può essere utile, per esempio, stabilire che i turni di parola siano ritualizzati dal passaggio di un oggetto). Alcuni temi da affrontare potrebbero riguardare: la propria storia familiare (riflessione sui cambiamenti nelle differenti generazioni della rappresentazione dei ruoli maschile e femminile), come mi immagino da grande (riflessione sui mestieri considerati da uomo e da donna). Prima di concludere il circle time, è fondamentale che l'insegnante faccia una restituzione dei contenuti emersi, mettendo in evidenza gli elementi importanti e valorizzando i vissuti emotivi di ciascuno rispetto all'attività svolta mediante la tecnica del DEBATE

Metodologie tra cui individuare quelle pertinenti al gruppo classe in fase diagnostica:

Promuovere la riflessione e l'autoriflessione favorendo comportamenti pro-sociali mediante strategie quali:

- *Riconoscere i pensieri che precedono e accompagnano il manifestarsi delle emozioni*
- *Far notare che se una stessa cosa succede a più persone, non tutte provano lo stesso sentimento*
- *Far constatare che scegliendo cosa pensare si può cambiare il modo di sentirsi. Come? Se fossi in questa situazione mi sentirei...*

Tempi _ Il progetto prevede un primo incontro, con i professori e gli alunni, per un'analisi diagnostica in cui si conosceranno le dinamiche del gruppo-classe e si valuteranno la gestione dei tempi e le modalità di attuazione delle azioni formative, anche in sinergia con le esigenze dei singoli cdc che parteciperanno.

In questo incontro si presenterà la teoria delle emozioni primarie e la loro funzione con riferimenti al film animato inside out (Le classi quarte del web possono partecipare creando i diplomi con la grafica delle cinque emozioni da rilasciare alla fine del progetto come PCTO)



Istituto Istruzione Superiore "VITTORIO EMANUELE II"

via Corrado Barbagallo 32 – 80125 NAPOLI
(081-7623727 -7621593 -Fax 081-19572411 -C.F. 95170220636 – Fattura PA: **UFH8M1**
* nais104009@istruzione.it nais104009@pec.istruzione.it



Ci saranno **due** incontri per ogni scuola o per ogni classe in base al numero di alunni partecipanti in cui sviluppare il progetto

2. Fase ____ PRIMO INCONTRO: TRAINING DI ABILITA' PROSOCIALI

Breve descrizione

Favorire il confronto tra punti di vista, condivisione e riflessione di gruppo in modo da promuovere la PROSOCIALITA', cioè atteggiamenti e comportamenti positivi diretti ad aiutare o beneficiare un'altra persona o un gruppo di persone, senza ricevere ricompense.

• Tempo di svolgimento: 20 minuti. • Spazio per l'attività: la classe

La città degli animali 1 Lo studente disegna o scrive il nome di un animale che rappresenti sé stesso "oggi". Lo studente poi disegna o scrive il nome dell'animale che vorrebbe essere o diventare. Lo studente spiega le ragioni. Segue riflessione in merito alle aspettative, alle idee e opinioni che ciascun studente si era fatto dei propri compagni.

Il tutor e un ragazzo si siedono al centro del cerchio formato dal gruppo, quindi l'insegnante chiede agli alunni di dire le qualità positive del compagno seduto vicino a lui. Tra le qualità indicate dagli alunni l'insegnante dovrà sottolineare quelle che indicano il possesso di abilità prosociali.

Tempi UN'ORA CURRICOLARE • Tempo di svolgimento attività: 20 minuti. • Spazio per l'attività: la classe

3. Fase ____ SECONDO INCONTRO: COME GESTIRE I CONFLITTI - IL DECALOGO DELLE REGOLE!

Breve descrizione

1. In questa fase sarà possibile incontrare anche i genitori che prenderanno parte alla fine dell'attività e potranno incontrare il tutor formatore per chiedere informazioni e chiarire dubbi.

2. L'attività in classe sarà basata sull'analisi delle regole relative alla soluzione dei conflitti, ad es. imparare a spiegare il proprio punto di vista (aiutano a prevenire atti di aggressività), regole riguardanti la comunicazione (es. volume della voce, rispetto del turno), regole di sicurezza per gli alunni (es. come uscire ed entrare a scuola), regole relative alla libertà di movimento (es. quando alzarsi dal posto), regole per facilitare il proprio apprendimento (es. limitare comportamenti disturbanti).

Si rifletterà su quanto le regole generino però inevitabilmente dei conflitti.

INCIPIIT: I CONFLITTI sono inevitabili: da un conflitto risolto non devono uscire né vinti né vincitori, ma persone soddisfatte di aver trovato un punto di incontro!

Poi si discute sulla base della seguente domanda centrale:

VOI COME LI GESTITE I CONFLITTI?

Mettere in evidenza i seguenti punti:

- guardare gli interessi e non le posizioni
- dividere le persone dal problema
- la soluzione deve essere accettabile per tutti
- non esiste solo la nostra "soluzione"
- non imporre la decisione con il nostro potere
- la decisione deve essere condivisa ed accettata almeno dalla maggioranza
- non si agisce su posizioni o richieste, si agisce su bisogni e interessi!

Esempi da proporre su cui organizzare le attività di DEBATE

"Due sorelle litigavano per un'arancia: entrambe volevano l'arancia intera. La mamma intervenne e, sembrandole corretto, tagliò in due l'arancia, dandone metà a ciascuna delle sorelle. La prima mangiò il frutto e buttò via la buccia, la seconda buttò il frutto tranne la buccia, volendo fare una torta. Nessuna delle due sorelle era soddisfatta! Se la mamma avesse provato a chiarire gli interessi di ciascuna delle due sorelle il risultato sarebbe stato molto diverso.

***IN ALLEGATO I DILEMMI DI KOHLBERG DA UTILIZZARE SU CUI ORGANIZZARE L' ATTIVITA'**

3. METTIAMOCI ALLA PROVA!

A questo punto si procede con attività libera per lasciare spazio allo spirito d'iniziativa e dar voce ai propri specifici bisogni con la realizzazione di un prodotto individuale come segue:

- **Video o storia o fumetto: Che sentimento potresti provare?**
- **Creiamo una pubblicità progresso o scriviamo una poesia**

Intanto il docente tutor potrà ricevere i genitori che avranno la possibilità di prenotarsi entro un massimo di un numero di 10

ALLA FINE DELLE ATTIVITA' SARA' RILASCIATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON LA PROCLAMAZIONE DELL'EMOZIONE GUIDA E LE RELATIVE PREDISPOSIZIONI PER UNO DEGLI INDIRIZZI PROPOSTI DAL NOSTRO ISTITUTO

Tempi _Due ore così gestite: un'ora di attività in classe e un'ora di attività individuale e colloquio famiglie



Istituto Istruzione Superiore "VITTORIO EMANUELE II"

via Corrado Barbagallo 32 – 80125 NAPOLI
(081-7623727 -7621593 -Fax 081-19572411 -C.F. 95170220636 – Fattura PA: **UFH8M1**
* nais104009@istruzione.it nais104009@pec.istruzione.it



RISULTATI ATTESI

Tutte le attività sono finalizzate a favorire l'autoconsapevolezza in visione dell'importante scelta futura dell'indirizzo da scegliere per la scuola di secondo grado e a promuovere una maggiore apertura verso l'altro dopo un periodo di limitazioni dei contatti sociali

PRODOTTI FINALI (esempi: giornalino, conseguimento attestato, rappresentazione teatrale, ipertesto, CD, Film, disegno, modellino di prototipo, ecc. **Non sono necessariamente conseguiti da ogni progetto!**)

1. Tipologia_attestato partecipazione con individuazione emozione di base e indicazione indirizzo del nostro Istituto

Breve descrizione_Gli alunni delle quarte web si occuperanno della creazione della grafica degli attestati di partecipazione per le cinque emozioni primarie come attività PCTO

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

lezioni

conferenze/seminari

attività di gruppo

sportelli

attività individuale

altro (specificare) _____

DURATA

giorni (Nr.3 INCONTRI mese/i di dicembre e gennaio) durante:

I quadrimestre

Napoli 12/10/2022

___ Alessia Giordano ___